

TIM: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PIANO STRATEGICO TIM 2019-2021 “TIME to deliver and delever”

- ▶ **Ridurre il debito**
- ▶ **Ottenere un ritorno sul capitale investito sostenibile, incrementare la generazione di cassa mediante stabilizzazione dei ricavi, struttura dei costi più snella e ottimizzazione del circolante**
- ▶ **Ottimizzazione del capitale investito tramite condivisione delle reti per migliorare il ROIC (Return on invested capital)**
- ▶ **Rilanciare il business domestico con focus su qualità, dimensioni di TIM e competenze tecniche**
- ▶ **Rafforzamento del Brasile sfruttando opportunità di crescita e proseguendo la migrazione al postpaid**

Azioni già intraprese per estrarre valore da iniziative strategiche non organiche:

- ▶ **Condivisione dell'infrastruttura attiva nel Mobile tramite l'accordo con Vodafone per il 5G in Italia**
- ▶ **Condivisione infrastruttura passiva (combinazione operativa dell'infrastruttura passiva di INWIT e Vodafone Italia), che potrebbe potenzialmente condurre a un'unica entità**
- ▶ **Iniziate trattative con Open Fiber per valutare tutte le opzioni possibili inclusa una completa combinazione delle Reti fisse. Firmato accordo di riservatezza e nominati gli advisor finanziari**
- ▶ **Persidera: ricevuta un'ulteriore offerta non vincolante, avviata trattativa in esclusiva**

Roma, 21 febbraio 2019

Il Consiglio di Amministrazione di TIM, presieduto da Fulvio Conti, si è riunito oggi a Roma e ha approvato, con due astensioni, il Piano Strategico 2019-2021 presentato dall'AD Luigi Gubitosi.

La strategia delineata rappresenta una discontinuità con il passato e si concentra sull'“Execution” come elemento chiave della trasformazione organica di TIM, contestualmente ad iniziative su opzioni strategiche in grado di liberare valore.

Il forte focus sull'“Execution” costituisce un pilastro del Piano che richiederà interventi sui processi, sull'organizzazione e sulla cultura aziendale.

Tutte le Business Unit di TIM ricopriranno un ruolo chiave per il conseguimento dei principali obiettivi del Piano 2019-2021:

- **Consumer:** Ripartire dai vantaggi competitivi consolidati (qualità, dimensioni e competenze tecniche) per portare razionalità sia sul mercato Fisso sia sul Mobile. Tutto ciò passa attraverso un nuovo approccio al mercato, passando dal “numero di Giga” alla “qualità dei Giga”; una spinta significativa ad ampliare i servizi offerti rispetto ad azioni di re-pricing consentirà di ridurre le perdite del fisso, portando l’Average Revenue per User (ARPU) su un percorso di crescita. La penetrazione dell’ultrabroadband è attesa in aumento all’80% della base di clienti broadband di TIM entro il 2021 (dal 45% nel 2018).
- **Contenuti:** rilanciare l’offerta come piattaforma di aggregazione Media attraverso la diversificazione rispetto ai competitor; stringere nuove partnership per arricchire il catalogo dei contenuti.
- **Business:** diventare il fornitore di riferimento e top partner di qualità ICT per le PMI e proporsi come primario fornitore di soluzioni ICT per i grandi clienti. I ricavi da servizi ICT cresceranno in misura significativa, raggiungendo il 48% dei ricavi totali del segmento Large Business entro il 2021.
- **Wholesale:** difendere la quota di mercato di accesso e mantenere la leadership nella copertura con l’ultrabroadband. E’ atteso che gli accessi in fibra raddoppieranno a circa 4,1 milioni nel 2021.
- **TIM Brasil:** aumentare significativamente i clienti nel Mobile post-paid dal 36% al 50% circa della base clienti e incrementare i ricavi B2B al 25% rispetto al piano. L’UBB fissa residenziale è prevista a quota 1,2 milioni di clienti Fibra.
- **INWIT:** rafforzare organicamente la propria leadership con un incremento dei clienti, nuovi torri e un’infrastruttura di prossima generazione (5G) che potrà ora far leva sulla possibile aggregazione con Vodafone.
- **Partnership con Vodafone:** TIM e Vodafone Italia hanno firmato un Memorandum d’Intesa e hanno concordato di avviare una trattativa in esclusiva su un progetto di partnership per la condivisione della rete mobile. Nello specifico, le due società intendono avviare una partnership per la condivisione della componente attiva della rete 5G, valutare la condivisione degli apparati attivi della rete 4G e ampliare l’attuale accordo di condivisione passiva (si veda comunicato stampa emesso in data odierna)
- **Sparkle:** rilancio della società sotto una nuova guida, aumentando la presenza di infrastrutture e crescendo nell’enterprise networking e nel cloud; valutare partnership per accelerare la crescita e avere più opzioni strategiche.

Una funzione dedicata assicurerà la realizzazione di **iniziative di taglio dei costi** già identificate che porteranno a un decremento dell’8% sulla base costi aggredibile.

L’approccio sul fronte **tecnologico** delineato nel nuovo piano di TIM pone modernizzazione, semplificazione e intelligenza artificiale al centro dei futuri investimenti. TIM realizzerà una rete 5G completamente nuova e automatizzata, proseguendo contestualmente con la dismissione e il consolidamento degli asset ridondanti (ad esempio datacenter e centrali).

Network: TIM crede nell’opportunità di creare valore che può portare la rete unica ed ha per questa ragione aperto un tavolo di confronto con Open Fiber per esplorare tutte le opzioni possibili, inclusa una completa combinazione societaria. L’azienda prosegue il lavoro con i propri advisor finanziari per esplorare l’opportunità di una rete unica e massimizzare il valore dell’infrastruttura di rete fissa di TIM. La convergenza delle due reti porterebbe vantaggi a tutti gli stakeholders: le aziende coinvolte, il mercato, gli azionisti e il paese intero, che beneficerebbe di un’infrastruttura veloce e all’avanguardia.

Persidera: TIM ha ricevuto un’ulteriore offerta non vincolante e ha avviato una trattativa esclusiva.



Target finanziari del piano 2019-2021 (pre IFRS 9/15 e IFRS 16):

- Ricavi di Gruppo Organici da servizi sono previsti in leggera riduzione (low single-digit) nel 2019 mentre una crescita (low single-digit) è prevista sia nel 2020 sia nel 2021
- L'EBITDA Organico di Gruppo è previsto in leggera riduzione (low single-digit) nel 2019, mentre una crescita (low single-digit) è prevista sia nel 2020 sia nel 2021
- I ricavi da servizi Domestic sono previsti in leggera riduzione (low single-digit) nel periodo del piano con l'obiettivo di stabilizzarli dal 2020
- L'EBITDA Organico domestico è previsto in calo low single-digit/mid single digit nel 2019 e in crescita low single-digit sia per il 2020 sia per il 2021
- I ricavi da servizi per TIM Brasil (al netto del fattore cambio) sono previsti in crescita del 3-5% nel 2019 e in crescita mid single-digit sia nel 2020 sia nel 2021
- L'EBITDA in Brasile è atteso crescere mid/high single digit nel 2019 con la conferma di un target di EBITDA margin di almeno il 40% per il 2020
- Domestic Capex attesi a circa 3 miliardi di euro annui
- Capex per TIM Brasil sono attesi a circa 12,5 miliardi di reais cumulati nell'arco del Piano triennale
- Equity Free Cash Flow cumulato previsto attorno a 3,5 miliardi di euro nel periodo, da incrementare ulteriormente attraverso azioni non organiche attualmente non incluse
- Riduzione dell'indebitamento di Gruppo con target attorno a 22 miliardi di euro nel 2021 prima delle operazioni non organiche

TIM Press Office

+39 06 3688 2610

<https://www.telecomitalia.com/media>

Twitter: [@TIMnewsroom](https://twitter.com/TIMnewsroom)

TIM Investor Relations

+39 06 3688 2807

https://www.telecomitalia.com/investor_relations

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it